

Omologazione risultati gare del 7/05/2022 - 1° giornata di ANDATA - Semifinali di Campionato
ATTIVITA' FEDERALE UFFICIALE

Girone 1			
1^ Squadra	-2^ Squadra	Risultato	Mete Arbitro
RUGBY CALVISANO	-PETRARCA RUGBY	12 - 16 (2- 1)	Sig. PIARDI A.

Girone 2			
1^ Squadra	-2^ Squadra	Risultato	Mete Arbitro
VALORUGBY EMILIA (Posticipata al 8/05/2022)	-FEMI-CZ RUGBY ROVIGO DELTA	9 - 16 (0- 1)	Sig. GNECCHI G.

C L A S S I F I C A		Girone 1										
Squadra	Punti	Gioc.	Vinte	Par.	Perse	Mete	P.F.	P.S.	Diff.	Pen	OBB.	
PETRARCA RUGBY	4	1	1	0	0	1	16	12	4	0	1	
RUGBY CALVISANO	1	1	0	0	1	2	12	16	-4	0	1	

C L A S S I F I C A		Girone 2										
Squadra	Punti	Gioc.	Vinte	Par.	Perse	Mete	P.F.	P.S.	Diff.	Pen	OBB.	
FEMI-CZ RUGBY ROVIGO DELTA	4	1	1	0	0	1	16	9	7	0	1	
VALORUGBY EMILIA	1	1	0	0	1	0	9	16	-7	0	1	

CITAZIONE MIRKO AMENTA, TESSERATO DELLA SOCIETA' VALORUGBY EMILIA SSD ARL.

Il Giudice Sportivo,

visto il rapporto/citazione, pervenuto a mezzo email in data 9 maggio 2022, ore 19.40, inviato dal Signor Roberto CARRA - Commissario per le Citazioni designato dal CNAR - Commissione Nazionale Arbitri, per la gara del Campionato Nazionale Peroni Top 10 "VALORUGBY EMILIA SSD ARL - RUGBY ROVIGO DELTA SRL SSD" in programma il giorno 8 maggio 2022.

Considerato che a mezzo we transfer e PEC in data 10 maggio 2020, sono stati inviati alla VALORUGBY EMILIA SSD ARL i seguenti documenti: citazione redatta dal Commissario per le Citazioni signor Roberto CARRA, una clip video, la comunicazione di fissazione udienza del GS Nazionale e la segnalazione inviata anche al Commissario delle Citazioni CARRA dall'accompagnatore della Femi-CZ Rugby Rovigo Delta, il signor Antonio ROMEO.

Che, il VALORUGBY EMILIA SSD ARL ha fatto pervenire in data 10 maggio 2022 ore 18.09 comunicazione PEC contenente una memoria difensiva ed alcuni video clip.

Che il Commissario per le Citazioni, il signor Roberto CARRA, nella parte descrittiva della citazione così riferiva "Il giocatore n.8 (Amenta) del VALORUGBY EMILIA si porta verso il giocatore n.13 (Moscardi) del RUGBY ROVIGO per arrestare la corsa. Il n. 8 non accenna ad abbassarsi, anzi estende il tronco portando la spalla destra a contatto con il collo-mento del n. 13 (il capo del n.13 si abduce posteriormente). Solo successivamente il braccio destro del n. 8 si appoggia al tronco dell'avversario mentre il sinistro lo va a cingere all'altezza della spalla mentre il n. 13 è già in caduta. Al momento del contatto il braccio del n.8 si trova lungo il fianco destro, ma non a stretto contatto con il suo corpo. Non mi risultano fattori mitiganti: non cambiamenti di direzione o altezza del n. 13, non presenza di altri giocatori che abbiano modificato la visuale del n. 8, il contatto appare portato direttamente nello spazio collo-mento. Non HIA, il n. 13 ha ripreso rapidamente il gioco.

A sostegno della propria tesi difensiva il VALORUGBY EMILIA SSD ARL sosteneva, in estrema sintesi, come la decisione sul campo del direttore di gara signor GNECCHI fosse stata già ben esaminata unitamente ai collaboratori arbitrali e al TMO durante apposita interruzione del gioco e con l'ausilio del video proiettato sul tabellone ritenendo, quindi, che le richieste di cui al rapporto di citazione Signor Roberto CARRA debbano essere respinte.

Con dette allegazioni l'istruttoria può definirsi completa e la citazione non meritevole di accoglimento e, dunque, non si ritiene necessario irrogare alcuna sanzione disciplinare aggiuntiva rispetto a quella assunta sul campo.

Preliminarmente il GS ritiene che la citazione, così come redatta ed inviata dal Commissario delle Citazioni signor Roberto CARRA, sia corretta e sufficientemente argomentata dei fatti accaduti.

Il colpo che riceve il giocatore del RUGBY ROVIGO, tuttavia, ha indirettamente coinvolto il collo/mento.

Il GS in sede di decisione deve valutare tutti i documenti e le prove, applicando il protocollo internazionale in base al quale si riepilogano le seguenti considerazioni.

Segue CITAZIONE MIRKO AMENTA, TESSERATO DELLA SOCIETA' VALORUGBY EMILIA SSD ARL.

Vi è stato un fallo di antigioco (placcaggio alto) con un contatto con il collo/mento indiretto: il primo contatto è tra la spalla e braccio destro del portatore di palla (MOSCARDI) e la parte alta del petto/spalla destra del placcatore (AMENTA), con un basso livello di pericolosità anche per la mancanza di velocità del placcatore (AMENTA), che ha il controllo del suo gesto e completa il placcaggio avvolgendo/abbracciando l'avversario ed accompagnandolo a terra.

Non si riscontra particolare forza nel placcaggio portato dal difensore (AMENTA) anche tenuto conto della differenza di fisico dei due giocatori.

E' vero che la testa del giocatore placcato mostra un contraccolpo all'indietro, ma lo stesso MOSCARDI, poco dopo, si rialza in piedi e continua a giocare e non è sottoposto al protocollo HIA (concussione). Diverse sarebbero state le conseguenze se il colpo fosse stato diretto (anche per le considerazioni sulla differenza di fisico sopra evidenziate).

Pur non essendoci stato un evidente cambio in altezza del portatore di palla (MOSCARDI), questi immediatamente prima dell'impatto rallenta la sua corsa ed assume una posizione quasi "*seduta*" con il torso in avanti quel che basta per sbilanciare, seppur leggermente, il placcatore (AMENTA), tanto che quest'ultimo nell'immediatezza del placcaggio ha la gamba sinistra orizzontale ed al termine del placcaggio si ritrova lateralmente rispetto al giocatore placcato.

A parere del GS, quindi, la decisione assunta sul campo dagli ufficiali di gara, i quali hanno applicato con rigore la procedura con l'assistenza del TMO e sanzionato il giocatore Mirko AMENTA per l'episodio di antigioco con il provvedimento del cartellino giallo, è stata corretta e non si ravvisano elementi per dichiarare che il placcaggio alto, fosse da sanzionare con il cartellino rosso.

P. Q. M.

Il Giudice Sportivo, visto il rapporto/citazione redatto dal Commissario per le Citazioni, il signor Roberto CARRA, completo delle clip dell'episodio e le difese prodotte dalla VALORUGBY EMILIA SSD ARL, rigetta la richiesta di adottare provvedimenti disciplinari per antigioco non sussistendone i presupposti in fatto previsti dal Regolamento di Giustizia.

Roma, 11 maggio 2022

(Avv. Marco Cordelli)

SANZIONI DI GIOCO ADOTTATE DALL'ARBITRO - AUTOMATICHE

AMMONIZIONI - 2° Cartellino Giallo

- BOREAN DAMIANO, della RUGBY PETRARCA SRL S.D., espulso temporaneamente al 36° del 2°tempo

AMMONIZIONI - 3° Cartellino Giallo

- AMENTA MIRKO, della VALORUGBY EMILIA SSD ARL, espulso temporaneamente al 15° del 1°tempo

**Il Segretario
(Sig.ra Gigliola Giannini)**

**Il Giudice Sportivo Nazionale
(Avv. Marco Cordelli)**